



Camera di Commercio  
Napoli

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA DIREZIONE GENERALE
26 MAG 2016
PROT. N. 7839/U



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
Direzione Generale

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**, rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Luisa Franzese, domiciliato per la carica in Napoli – Via Ponte della Maddalena n.55, C.A.P. 80142 (qui di seguito più brevemente indicato come UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE);

**E**

**LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI** rappresentata dal Commissario Straordinario Avv. Girolamo Pettrone, domiciliato per la carica in Napoli, Via S. Aspreno, 2 – C.A.P. 80133 (qui di seguito più brevemente indicata come CCIAA);

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la L.R. 11/2001 ("Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112") e, in particolare, gli artt. 137 e 138;

**VISTA** la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

**VISTO** il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

**VISTO** l'Articolo 13, comma 1, del decreto legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito dalla legge 2 aprile 2007 n. 40;

**VISTO** l'Articolo 64, comma4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n.133;

**VISTI** i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87-88-89, concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti professionali, degli Istituti tecnici e dei Licei;

**VISTE** le Direttive ministeriali n. 57 del 15 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali; n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali;

**VISTO** il Decreto interministeriale n. 211 del 7 Ottobre 2010, recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il "Testo Unico



Camera di Commercio  
Napoli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
Direzione Generale

dell'apprendistato", a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247;

**VISTO** l'accordo di programma siglato da Unioncamere Italiana con il Ministero dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università per facilitare i raccordi tra scuola e lavoro (gennaio 2013);

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTA** la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015, predisposta dal M.I.U.R. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;

**VISTI** gli atti e le risoluzioni dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

**RITENUTO** obiettivo prioritario promuovere, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, un'azione di sostanziale miglioramento della qualità dell'offerta formativa territoriale attraverso forme coordinate e organiche di ricerca-azione organizzativa e metodologico-didattica;

**VALUTATA** prioritaria la valorizzazione degli studi tecnico-scientifici nella prospettiva di una corretta azione orientativa universitaria, post-secondaria e professionale, in armonica sinergia con la realtà produttiva e con il mercato del lavoro del territorio regionale;

**CONDIVISA** la convinzione che un'economia fondata su una rete di aziende, collegate organicamente con la formazione tecnica del territorio può rappresentare, non solo in ambito locale, ma anche per l'intero Paese, un fattore strategico per fronteggiare positivamente l'attuale fase storica di crisi dell'economia internazionale;

**CONSIDERATO che l'USR per la Campania** promuove azioni mirate a sostenere il riconoscimento a livello nazionale ed internazionale dei crediti, delle certificazioni e dei titoli, compresi i crediti acquisiti in apprendistato, anche ai fini dei passaggi dai percorsi formativi ai percorsi scolastici, ed in particolare per l'attuazione di quanto previsto al punto 4 dell'Accordo Quadro del 19 giugno 2003 inerente la realizzazione delle competenze di base nell'area tecnologica come stabilito nel documento tecnico per la definizione degli *standard* formativi, sancito nella Conferenza unificata del 19 Giugno 2003 tra il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome, le Province, i Comuni e le Comunità montane e successivamente approvato nella seduta del 15/01/2004;

**CONSIDERATO che l'USR per la Campania** coopera per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea in materia d'innovazione tecnologica, d'istruzione, di formazione e di mercato del lavoro, al fine di valorizzare le conoscenze e le abilità professionali certificate in aderenza alle direttive nazionali, favorendone la trasparenza e la spendibilità nel mondo del lavoro;

**CONSIDERATO** il compito istituzionale delle **Camere di Commercio** di cooperazione con il mondo della Scuola e dell'Università in materia di alternanza scuola lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni (art. 2, comma 2, lettera n, del D. Lgs. 23/2010);

**CONSIDERATO** il ruolo delle **Camere di Commercio** nella realizzazione e nello sviluppo delle reti territoriali per i servizi di istruzione, formazione e lavoro, e per l'individuazione



Camera di Commercio  
Napoli



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
Direzione Generale

e validazione degli apprendimenti non formali e informali, con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze (art. 4, commi 55-58, Legge 92/2012 e relativo D. Lgs. attuativo 13/2013);

**CONSIDERATO** che la **CCIAA di Napoli** può avvalersi di proprie aziende speciali, istituite ai sensi dell'art. 2, comma 5, D.Lgs. n.23/2010, le quali sono organismi strumentali dell'Ente, ed alle quali può essere attribuito il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali proprie delle Camere di Commercio;

**CONSIDERATO** che la **CCIAA di Napoli**, attraverso una sua Azienda Speciale, partecipa al Programma Nazionale delle Camere di Commercio denominato "Sviluppo funzioni e attuazione accordi di cooperazione in materia di alternanza, formazione lavoro, certificazione delle competenze, orientamento, diffusione della cultura tecnica e imprenditoriale" nel cui ambito si sviluppano interessanti opportunità per gli studenti del triennio delle scuole superiori, tra le quali ad esempio quella denominate "Job Day";

**CONSIDERATO** che l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e la CCIAA di Napoli** hanno realizzato congiuntamente numerose iniziative orientate a favorire un raccordo stabile tra sistema scolastico e mondo produttivo, con particolare riferimento all'Alternanza Scuola lavoro ed ai tirocini formativi;

**ASSUNTE LE SOPRAELENCAE PREMESSE COME PARTE INTEGRANTE  
DELLA PRESENTE INTESA**

**SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D' INTESA**

**ART. 1 - FINALITA'**

Le parti si impegnano a collaborare tra di loro per l'efficace integrazione delle azioni in capo a ciascun firmatario, al fine di sviluppare una collaborazione orientata a favorire un raccordo stabile tra il sistema scolastico e il sistema camerale in quanto espressione del sistema locale delle imprese.

**ART. 2 - OGGETTO**

Le parti intendono realizzare iniziative congiunte per favorire il raccordo tra il mondo della scuola ed il mondo delle imprese, in particolare attraverso l'implementazione di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e di job day.

**ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI**

Con il presente accordo l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e la Camera di Commercio di Napoli intendono promuovere, nel pieno rispetto della reciproca autonomia, attività tese alla realizzazione di iniziative di orientamento e alternanza scuola-lavoro a favore degli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania, volte ad assicurare la formazione di competenze professionali aggiornate ed idonee a rispondere alle esigenze, sempre più complesse, del mondo del lavoro.

In particolare, la **CCIAA di Napoli**, in proprio o attraverso una sua Azienda Speciale, si impegna a:



Camera di Commercio  
Napoli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
Direzione Generale

- favorire attività formative rivolte agli studenti garantendo l'apertura – ove possibile e nel rispetto della piena sicurezza degli studenti e del personale scolastico coinvolto – di laboratori aziendali per visite e momenti di significativa esperienza didattica nonché per rinforzare la collaborazione nei percorsi in “alternanza scuola-lavoro” e negli stages formativi, e individuare le imprese disponibili a collaborare nella definizione di percorsi di aggiornamento dei docenti, predisponendo – d'intesa con i partners e le scuole – l'organizzazione degli stessi;
- dare visibilità alle iniziative congiuntamente organizzate.

**L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania** si impegna, altresì, a:

1. dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania;
2. favorire la diffusione dei progetti e percorsi formativi elaborati in collaborazione con la CCIAA di Napoli;
3. favorire la partecipazione di insegnanti e studenti alle attività organizzate in collaborazione con la CCIAA di Napoli;
4. promuovere, pur nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, il coinvolgimento la diffusione di iniziative avviate in tema di: orientamento, alternanza scuola-lavoro, placement, didattica per competenze ed aggiornamento del personale, definizione e verifica dei risultati di apprendimento;
5. partecipare alla progettazione, al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni previste da questo protocollo d'intesa;
6. facilitare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro anche attraverso l'istituzione e il potenziamento di reti territoriali;
7. finalizzare le azioni programmate in modo tale da sviluppare sinergie di sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse economiche e professionali a disposizione;
8. restituire alle scuole gli esiti significativi rilevati dalla realizzazione delle azioni, perché essi possano essere di ulteriore stimolo al miglioramento.

#### **ART. 4 - DURATA DELL'ACCORDO**

Il presente accordo ha validità di 3 anni dalla data della sua sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, rinnovato alla scadenza. In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigore del presente protocollo d'intesa.

#### **ART. 5 (COMITATO PARITETICO)**

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato paritetico coordinato dall'USR per la Campania.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di informazione, formazione e orientamento di cui all'Art. 2 del presente protocollo d'intesa;



Camera di Commercio  
Napoli



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
Direzione Generale

- la predisposizione di convenzioni relative alla realizzazione dei percorsi di orientamento e di alternanza scuola-lavoro da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti.

Il Comitato predisporrà periodicamente una relazione da inviare al Direttore Generale dell'USR Campania e al Legale Rappresentante della CCIAA di Napoli, evidenziando le iniziative assunte, i punti forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione.

#### **ART. 6 – MODIFICHE DEL PROTOCOLLO DI INTESA**

E' facoltà di ciascuna delle Parti proporre accordi supplementari, aggiuntivi o modificativi di quanto previsto nel presente Protocollo d'Intesa, previa comunicazione scritta agli altri soggetti firmatari.

#### **ART. 7 – CONTROVERSIE**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti decidono che Tutte le controversie derivanti dal presente protocollo di intesa saranno risolte mediante arbitrato in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli. La sede della procedura è Napoli e l'arbitrato si svolgerà in lingua italiana.

Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un collegio arbitrale nominato in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli e deciderà secondo equità; potranno assumere tutti i mezzi di prova che riterranno del caso e regolare lo svolgimento del giudizio nel modo che riterranno più opportuno, sempre nel rispetto del principio del contraddittorio.

#### **ART. 8 – REGISTRAZIONE E SPESE**

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle parti in misura paritaria.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle parti in data **26 maggio 2016**.

C.C.I.A.A. di NAPOLI  
Camera di Commercio,  
Industria, Artigianato e Agricoltura

IL COMMISSARIO  
Girolamo Petrone

M.I.U.R.  
Ufficio Scolastico Regionale  
per la Campania

IL DIRETTORE GENERALE  
Luisa Franzese